

Mozione n. 400

presentata in data 24 settembre 2018

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Elevata pericolosità della Strada Provinciale 28 detta “del Vallone”: la Regione intervenga per la sua messa in sicurezza”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la Strada Provinciale 28 è un asse viario che mette in collegamento la zona a sud di Ancona con importanti centri abitati dell'entroterra anconetano, come Polverigi, Offagna, Agugliano, per citarne alcuni;
- essa è percorsa giornalmente da migliaia di auto e camion, di soggetti che si recano al lavoro verso le zone commerciali ed industriali dell'Aspio, della Baraccola e della Valmusone;
- viceversa la strada consente il ritorno nei centri abitati succitati, anche di turisti che vogliono recarsi a visitare questi piccoli ma significativi comuni;
- essa permette inoltre di arrivare nel crinale di Polverigi ed Agugliano, così da poter “scavalcare” e ritrovarsi nella Valle Esina;

Premesso ancora che:

- la strada è sempre più oggetto di pericolosi incidenti, purtroppo anche mortali, essendo in molti tratti rettilinea, permettendo così l'imprudenza di uno scorrimento veloce;
- la medesima via è teatro di incidenti anche dovuti all'attraversamento di cinghiali o per sorpassi azzardati e condotti a forte velocità;
- nelle ore di punta o di notte si assiste a vere e proprie corse a velocità oltre i limiti consentiti, con pericolose manovre di sorpasso in ambedue le direzioni;
- tra le motivazioni della pericolosità del Vallone troviamo l'inesistente illuminazione di ampi tratti per decine e decine di metri e l'inserzione di numerosissime strade comunali o poderali che si gettano direttamente nel Vallone stesso;

Considerato che:

- la competenza sulla messa in sicurezza del lungo tratto viario parrebbe spettare ad ogni singolo comune ricadente sui vari tratti (ad esempio Osimo, Offagna, Ancona, Polverigi, ecc) la conseguenza è che nessuno interviene per mettere fine allo stato di elevatissimo pericolo diurno e notturno;
- occorre illuminare decentemente vari tratti della strada medesima e porre dei dissuasori di velocità oltre che dei pannelli luminosi molto forti che avvertano quando si arriva nei tratti più pericolosi;

Tenuto conto che:

- la Regione ha il dovere di farsi carico di una forte azione di coordinamento tra enti competenti, considerate anche le competenze transitate dalle province alla regione medesima;
- occorre anche reperire fondi per sostenere i primi interventi di riduzione della pericolosità del Vallone a sostegno degli enti locali competenti;
- la presenza di cinghiali nell'area va adeguatamente limitata poiché il loro numero è in crescente esponenziale aumento.;

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

L'assessore regionale competente e la Giunta Regionale, affinché:

- si indichi un Tavolo Tecnico e Politico di concertazione sullo stato della strada del Vallone e sulle misure da adottare per poterne ridurre drasticamente la sua elevata pericolosità;
- al fine di salvare vite umane e impedire che ci siano altri morti innocenti, di reperire fondi regionali al fine dello stanziamento specifico per la realizzazione di dissuasori, strumenti avvertitori, ma soprattutto per far realizzare un impianto di illuminazione per molti dei suoi tratti più pericolosi.
- Di intervenire sulla problematica dei cinghiali nella zona al fine del controllo della popolazione e con l'adozione di tutti gli strumenti necessari ad evitare incidenti alle auto in transito;
- Di programmare entro due mesi dall'approvazione della presente mozione una riunione tecnica e amministrativa dalla quale scaturisca un cronoprogramma e le competenze precise a carico di ciascun Ente pubblico coinvolto.